

**CARATE** - Grande successo di pubblico per la tradizionale rappresentazione natalizia e per la festa dell'Epifania

# In 10mila in città per il presepe vivente

*La raffigurazione della natività è stata spostata al 6 gennaio a causa della neve*

Più di tredicimila visitatori in due giorni hanno invaso la piccola frazione di Agliate martedì sera e nel pomeriggio di mercoledì. Due i tradizionali eventi che hanno reso ancora più bello il clima delle feste natalizie: la 23esima edizione della "Befana sul Lambro" e il presepe vivente, spostato all'Epifania a causa dell'abbondante nevicata di fine dicembre. Oltre tremila persone hanno affollato le rive del Lambro martedì per l'arrivo della Befana. Quest'anno lo slogan dell'evento, organizzato dalla Commissione cultura alternativa, dal Comitato per il diritto al mito festa del bambino e dalla gente della Valle del Lambro, è stato all'insegna

della sobrietà: "Pane e acqua, così semplice" è stato infatti il filo conduttore della rievocazione dell'antico mito della natura. Tantissimi i bambini che, lanterne in mano, sfidando il freddo della sera invernale, hanno scandito per quasi un'ora il nome della Befana, invitandola ad arrivare per l'incontro tanto atteso e per rivivere un mito che le false attrazioni della modernità rischiano di far scomparire. La Befana è poi giunta a bordo della zattera in compagnia della principessa che rappresentava le fiabe di tutto il mondo, preceduta da una fantastica animazione con tanto di luci, fuochi e soggetti fantasiosi nati nel laboratorio creativo che prece-



Una scena tratta dal presepe vivente andato in scena il giorno dell'Epifania

de l'evento: i pesci fontana, il megacuore che batte e brucia, i portatori e la grande chiocciola che ha dominato la scena. Nel pomeriggio dell'Epifania, invece, Agliate è stata invasa da un fiume di diecimila persone che hanno visitato il presepe vivente, alla sua 34esima edizione, organizzato dalle Parrocchie di Agliate, Carate e Costa Lambro, dal movimento di Comunione e liberazione e dalla onlus Avsi a cui erano destinati i fondi raccolti. Ad animare i quadri della sacra rappresentazione, che quest'anno ha affermato la presenza irriducibile di Cristo, oltre 300 comparse. Un omaggio particolare è stato riservato alla figura del neo beato don Carlo Gnocchi, a cui sono stati dedicati i quadri introduttivi. Un pellegrinaggio incessante di visitatori, allietati dai

## PER I DUE EVENTI

*Un fiume di 13mila visitatori ha invaso*

*la frazione di Agliate*

**ATTORI**  
A rappresentare la natività è stata scelta la famiglia Cattaneo. In tutto per il presepe sono state coinvolte circa 300 comparse

canti religiosi del coro, ha camminato dal giardino retrostante la basilica fino alla grotta naturale da sempre ospitante la natività, di cui quest'anno è stata protagonista la famiglia Cattaneo con Raffaella, Andrea e la piccola Marta, di cinque mesi. Soddisfatta della riuscita Franca Valtorta, portavoce del Comitato promotore. I due eventi hanno animato la piccola frazione e per chi vi ha partecipato è stata un'occasione per vivere al meglio il periodo natalizio.

Chiara Anghilieri